



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 4

N.B. I resoconti stenografici per l'esame dei documenti di bilancio seguono una numerazione indipendente.

2^a COMMISSIONE PERMANENTE (Giustizia)

ESAME DEI DOCUMENTI DI BILANCIO IN SEDE CONSULTIVA

75^a seduta: lunedì 23 dicembre 2013

Presidenza del presidente PALMA

I N D I C E

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE CONSULTIVA

(1121-B e 1121-ter) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016, e relativa Nota di variazioni, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

– **(Tabella 5-ter)** Stato di previsione del Ministero della giustizia per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016

(1120-B) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014), approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

(Esame congiunto. Rapporto alla 5^a Commissione: rapporto favorevole con osservazioni)

PRESIDENTE	Pag. 3, 5, 6
BARANI (GAL)	6
* CAPPELLETTI (M5S)	5
CIRINNÀ (PD)	5
CUCCA (PD)	5
FERRI, sottosegretario di Stato per la giustizia	6
FILIPPIN (PD), relatrice sulla tabella 5-ter e sulle parti corrispondenti del disegno di legge di stabilità	3
ALLEGATO (contiene i testi di seduta)	8

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Grandi Autonomie e Libertà: GAL; Il Popolo della Libertà: PdL; Lega Nord e Autonomie: LN-Aut; Movimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE: Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE; Scelta Civica per l'Italia: SCpI; Misto: Misto; Misto-Gruppo Azione Popolare: Misto-GAP; Misto-Sinistra Ecologia e Libertà: Misto-SEL.

Interviene il sottosegretario di Stato per la giustizia Ferri.

I lavori hanno inizio alle ore 10,10.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE CONSULTIVA

(1121-B e 1121-ter) *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016, e relativa Nota di variazioni*, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

– **(Tabella 5-ter)** Stato di previsione del Ministero della giustizia per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016

(1120-B) *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)*, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

(Esame congiunto. Rapporto alla 5^a Commissione: rapporto favorevole con osservazioni)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, per il rapporto alla 5^a Commissione, l'esame congiunto, per quanto di competenza, dei disegni di legge nn. 1121-B e 1121-ter (tabella 5-ter) e 1120-B, approvati dal Senato e modificati dalla Camera dei deputati.

Ricordo che l'esame dei disegni di legge è limitato alle sole modifiche apportate dall'altro ramo del Parlamento, essendo l'esame in terza lettura.

Do subito la parola alla relatrice, senatrice Filippin, affinché possa riferire alla Commissione sulla tabella 5-ter e sulle parti corrispondenti del disegno di legge di stabilità così come modificato dalla Camera dei deputati.

FILIPPIN, *relatrice sulla tabella 5-ter e sulle parti corrispondenti del disegno di legge di stabilità*. Signor Presidente, ringrazio gli Uffici che si sono dedicati alla lettura piuttosto complessa del testo pervenuto dalla Camera dei deputati.

Rispetto a quanto era stato approvato dal Senato, vi sono alcune modifiche che sottolineo e sulle quali preannuncio fin da ora la presentazione di uno schema di rapporto positivo, che provvedo di seguito ad illustrare.

Vi sono anzitutto le disposizioni in favore della Regione Sardegna, contenute nell'articolo 1, comma 118, recante «Interventi a favore della Regione Sardegna a fronte degli eventi alluvionali del mese di novembre 2013». Si sottolinea il parere favorevole in rapporto all'esigenza di consentire l'utilizzo dei locali della già soppressa sezione distaccata di Olbia per la trattazione del contenzioso civile e penale fino al 31 dicembre 2014. Questa disposizione s'inserisce nell'ampio complesso delle norme previste all'interno della legge di stabilità a favore dell'alluvionata Regione Sardegna.

Si ribadisce inoltre la necessità, che era già stata prospettata nel precedente parere, di consentire l'assunzione di un contingente di 500 unità di agenti di polizia penitenziaria, rimodulando, se del caso, il numero delle possibili assunzioni del contingente appartenente alle altre forze e agli altri corpi, cioè Polizia di Stato, Arma dei carabinieri e Guardia di finanza. Ricordo ai colleghi che si tratta delle cosiddette assunzioni in deroga del comparto sicurezza.

Rilevato, inoltre, che all'articolo 1, comma 344, sono state inserite modifiche e nuove disposizioni in materia di ripartizione delle risorse confluite nel capitolo del Ministero della giustizia (il cosiddetto maggior gettito derivante dall'aumento del contributo unificato), questo nuovo riparto viene effettuato a beneficio di assunzioni in magistratura, progetti formativi per i tirocinanti presso gli uffici giudiziari e l'incentivazione del personale amministrativo del Ministero della giustizia. In particolare, nel comma 344, così come ci perviene dalla Camera dei deputati, il tema dei tirocinanti presso gli uffici giudiziari ha incontrato un aumento del relativo capitolo, che è passato da 7,5 a 15 milioni di euro. Credo questo sia un fatto positivo da sottolineare.

Sempre con riguardo alle modifiche apportate dalla Camera dei deputati, si sottolinea che il comma 289, dell'articolo 1 (che aggiunge un periodo al comma 6-ter, dell'articolo 6, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, prevede che siano considerate assolutamente prioritarie le permutate riguardanti la realizzazione di nuovi immobili per carceri o uffici giudiziari delle sedi centrali e della corte di appello. In tal caso, nel parere della Commissione si vorrebbe inserire un auspicio affinché tali misure siano eseguite tenendo nel debito conto il parere adottato da questa Commissione sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative correttive e di coordinamento delle disposizioni di cui ai decreti legislativi 7 settembre 2012, n. 155, e 7 settembre 2012, n. 156, tese ad assicurare la funzionalità degli uffici giudiziari.

Anche in questa sede ricordiamo che la Commissione giustizia del Senato ha approvato all'unanimità un parere riguardante la revisione della geografia giudiziaria che, ancora una volta, si spera venga preso in considerazione dal Ministro. In particolare, le indicazioni contenute nel citato parere dispongono il ripristino di alcune sedi di tribunale e raccomandano, tra l'altro, che nelle sedi dei tribunali soppressi siano istituite sezioni distaccate, o, comunque, uffici giudiziari dei tribunali accorpanti per la trattazione dei procedimenti civili e penali, o, quanto meno, di tutti i procedimenti civili che appartenevano alla competenza del tribunale soppresso. Alla luce del prossimo recepimento dei contenuti del citato parere, la Commissione raccomanda che la realizzazione dei nuovi uffici giudiziari delle sedi centrali di corte di appello in cui sia prevista la concentrazione degli uffici, nonché l'accorpamento delle sopresse sedi periferiche ed il perfezionamento delle permutate definite prioritarie riguardanti la realizzazione di nuovi immobili per carceri o uffici giudiziari delle sedi centrali di corte di appello, non determinino effetti preclusivi di funzionalità in vista del possibile ripristino delle sedi dei tribunali soppressi e, più in gene-

rale, delle ulteriori modifiche all'organizzazione degli uffici giudiziari suggeriti della Commissione.

Per il resto, lo schema di rapporto si richiama a quanto già espresso in questa sede.

PRESIDENTE. Non essendovi richieste di fissazione di termini per la presentazione di emendamenti allo Stato di previsione del Ministero della giustizia, dichiaro aperta la discussione generale congiunta sulle modificazioni introdotte dalla Camera dei deputati schema di rapporto illustrato dalla relatrice.

CIRINNÀ (PD). Signor Presidente, approfitto del verbale e dell'attenzione del Governo per ricordare che ormai mancano pochissimi giorni al 1° gennaio 2014, cioè all'entrata in vigore della legge n. 62 del 2011, recante modifiche al codice di procedura penale e alla legge n. 354 del 1975 a tutela del rapporto tra detenute madri e figli minori. Poiché le nuove disposizioni aumentano fino a sei anni l'età dei bambini che possono restare in carcere con le madri, sono in attesa della risposta scritta sull'argomento che il Ministro della giustizia, nel corso di un'audizione svoltasi qualche giorno fa, ha promesso di dare oggi. Preannuncio sin d'ora che a tale risposta condizionerò il mio voto di fiducia sulla manovra di bilancio.

CAPPELLETTI (M5S). Signor Presidente, prendo la parola per preannunciare al Presidente e alla Commissione la non partecipazione al voto dei senatori del Movimento 5 Stelle in segno di protesta per l'impossibilità oggettiva di presentare ed esaminare emendamenti al testo della legge di stabilità, sia in sede di Commissione che in Aula, per la ristrettezza dei tempi a nostra disposizione.

CUCCA (PD). Signor Presidente, vorrei manifestare la mia perplessità, affinché resti a verbale, sulla proposta di rapporto illustrata, in riferimento alla disposizione di cui all'articolo 1, comma 182, in cui si parla di interventi a favore della Regione Sardegna a fronte degli eventi alluvionali del novembre 2013. Sarebbe utile comprendere cosa c'entri con gli eventi alluvionali l'autorizzazione da parte del Ministro a trattare cause pendenti, non si sa bene davanti a chi o che a cosa.

Non riesco inoltre a comprendere per quale ragione sia stato dichiarato inammissibile, in quanto non attinente alla materia, un emendamento, di cui ero primo firmatario, concernente l'istituzione della sezione autonoma di corte di appello di Sassari, attualmente sezione distaccata, quando invece l'emendamento che autorizza il Ministro a trattare cause pendenti, camuffato come intervento a favore della Regione Sardegna, è stato accolto. Non si capisce a quale titolo e per quale motivo non si voglia l'istituzione di tale sezione, considerato che non vi è alcuna difficoltà a far funzionare gli uffici giudiziari, giacché il tribunale di Tempio Pausania lavora a pieno ritmo, mentre quello di Olbia è chiuso non essendovi più i

sistemi informatici, le linee telefoniche e le scrivanie. Vi lascio solo immaginare cosa potrebbe accadere se si trasferissero dal tribunale di Tempio a quello di Olbia le cause, Inoltre quali siano i perché non è dato comprenderlo neppure dal tenore dell'emendamento. Mi sembra sia una proposta emendativa esclusivamente di campanile di cui non comprendo le ragioni e soprattutto l'ammissibilità, in considerazione del fatto che la delega anziché essere data al Governo, come dovrebbe essere, viene autorizzata dal Ministro.

Sono intervenuto per sottolineare questi profili di illegittimità, affinché restino a verbale, e per ribadire che se si vuole trasferire il tribunale di Tempio Pausania ad Olbia si deve avere il coraggio di farlo trasferendo l'intero ufficio e non con modalità che ostacolano in maniera seria l'amministrazione della giustizia in Sardegna.

BARANI (*GAL*). Signor Presidente, dagli interventi svolti finora da due esponenti del Partito Democratico mi sembra di capire che il Governo non ha più la maggioranza. Le critiche, infatti, sono state feroci. Una collega ha sostenuto che non voterà la fiducia, non solo in questa sede, ma anche in Aula e un altro collega ha espresso giudizi durissimi. Credo che le critiche rivolte al Ministro della giustizia di questo Governo dal Partito Democratico siano tali che al partito non resti altro che presentare una mozione di sfiducia o quanto meno accogliere quella presentata dal Movimento 5 Stelle.

Nell'annunciare il voto contrario del Gruppo sulla proposta di rapporto in esame, ribadiamo ancora una volta di essere contrari a questo Governo, che riteniamo sia ormai arrivato al capolinea. Non siamo solo noi a dirlo, ma anche colleghi della supposta maggioranza.

Vorrei infine sottolineare che i colleghi del Movimento 5 Stelle avevano a disposizione 20 minuti per presentare emendamenti, ma hanno deciso di rinunciare a questa possibilità e di abbandonare l'Aula per protesta; a mio avviso, invece, avrebbero dovuto chiedere al Presidente due ore; a tale richiesta ci saremmo associati. Devono crescere, mi sembra non sappiano fare neanche opposizione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la discussione generale congiunta sulle modifiche apportate dalla Camera dei deputati.

FERRI, *sottosegretario di Stato per la giustizia*. Signor Presidente, il Governo si esprime in senso favorevole sulla proposta di rapporto in esame.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione.

(*Il Presidente accerta la presenza del numero legale*).

Metto ai voti lo schema di rapporto favorevole, con osservazioni, alla 5^a Commissione permanente, illustrato dalla relatrice, senatrice Filippin.

È approvato.

L'esame delle modifiche introdotte dalla Camera dei deputati, per quanto di nostra competenza, è così concluso.

I lavori terminano alle ore 10,30.

ALLEGATO

RAPPORTO APPROVATO DALLA COMMISSIONE SULLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 E PER IL TRIENNIO 2014-2016 (DISEGNO DI LEGGE N. 1121- B - TAB. 5) E SULLE PARTI CORRISPONDENTI DEL DISEGNO DI LEGGE N. 1120- B

La 2^a Commissione permanente, esaminati i disegni in titolo, esaminata in particolare la Tabella n. 5, relativa allo Stato di previsione del Ministero della giustizia per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016,

preso atto con favore delle disposizioni recate dall'articolo 1, comma 182, recante Interventi a favore della regione Sardegna a fronte degli eventi alluvionali del mese di novembre 2013 e, in particolare, condivisa l'esigenza, in conseguenza dei citati eventi alluvionali di consentire al Ministero della giustizia di utilizzare i locali della già soppressa sezione distaccata di Olbia, per la trattazione del contenzioso civile e penale fino al 31 dicembre 2014;

ribadita la necessità, già prospettata in sede di rapporto alla 5^a Commissione permanente nel corso della prima lettura dei documenti di bilancio, di consentire l'assunzione di un contingente pari a 500 unità di agenti di Polizia penitenziaria, rimodulando, se del caso, il numero delle possibili assunzioni del contingente appartenente alle altre forze e agli altri corpi e cioè della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza;

rilevato che, all'articolo 1, comma 344, sono state inserite modifiche e nuove disposizioni, in materia di ripartizione in quote, delle risorse confluite nel capitolo del Ministero della giustizia in cui è versato il maggior gettito derivante dall'aumento del contributo unificato. Il nuovo riparto è effettuato a beneficio di: assunzioni in magistratura, progetti formativi per i tirocinanti presso gli uffici giudiziari, e l'incentivazione del personale amministrativo del Ministero della giustizia;

delibera di riferire favorevolmente con le seguenti osservazioni:

con particolare riferimento al comma 289 dell'articolo 1 che, aggiungendo un periodo al comma 6-ter dell'articolo 6 del decreto legge n. 138 del 2011, prevede che siano considerate assolutamente prioritarie le permuthe riguardanti la realizzazione di nuovi immobili per carceri o uffici giudiziari delle sedi centrali di Corte d'appello, la Commissione auspica che si dia esecuzione a tali misure, tenendo nel debito conto, tuttavia, il parere adottato dalla Commissione *sullo schema di decreto legislativo, recante disposizioni integrative, correttive e di coordinamento delle*

disposizioni di cui ai decreti legislativi 7 settembre 2012, n. 155 e 7 settembre 2012 n. 156, tese ad assicurare la funzionalità degli uffici giudiziari.

In particolare, le indicazioni contenute nel citato parere raccomandato il ripristino di alcune sedi di tribunali e, inoltre, che, nelle sedi dei tribunali soppressi, siano istituite sezioni distaccate o, comunque, uffici giudiziari dei tribunali accorpanti per la trattazione dei procedimenti civili e penali, o quantomeno di tutti i procedimenti civili già appartenenti alla competenza del tribunale soppresso.

Alla luce dell'auspicato recepimento dei contenuti del parere citato, la Commissione raccomanda che la realizzazione di nuovi uffici giudiziari delle sedi centrali di corti d'appello in cui sia prevista la concentrazione degli uffici, nonché l'accorpamento delle sopresse sedi periferiche di cui all'articolo 1 della legge 14 settembre 2011, n. 148, e il perfezionamento delle permute, definite prioritarie, riguardanti la realizzazione di nuovi immobili per carceri o uffici giudiziari delle sedi centrali di corte d'appello, non determini effetti preclusivi di funzionalità in vista del possibile ripristino delle sedi dei tribunali soppressi e, più in generale, delle ulteriori modifiche all'organizzazione degli uffici giudiziari, suggerite dalla Commissione.

